

Infrastrutture digitali, gli ingegneri: «Gli appalti sono inadeguati»

LA crescita del sistema delle infrastrutture immateriali sul territorio marchigiano equivale a una garanzia economica e di sicurezza. «Purtroppo si è in ritardo, gli appalti sono spesso inadeguati ed è quindi necessario recuperare terreno» è la posizione espressa dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona nell'incontro alla Facoltà di Economia dal titolo «Nuovo Codice degli appalti – Infrastrutture digitali e sistemi informativi nella Pubblica Amministrazione». «E' necessario – rilevare il presidente degli ingegneri Roberto Renzi – che l'Anac qualifichi adeguatamente le categorie che devono occuparsi di Information and communications technology». Nella prossima realizzazione dell'Inrca-Ancona Sud o nel Nuovo Salesi spiega il vice presidente Diego Franzoni «sarà fondamentale prevedere un'attenta gestione dell'Ict. Non è possibile limitarsi a individuare parametri calibrati soltanto sotto il profilo edilizio, poiché la medesima importanza rivestono la gestione impiantistica, termotecnica e quella dei software.